

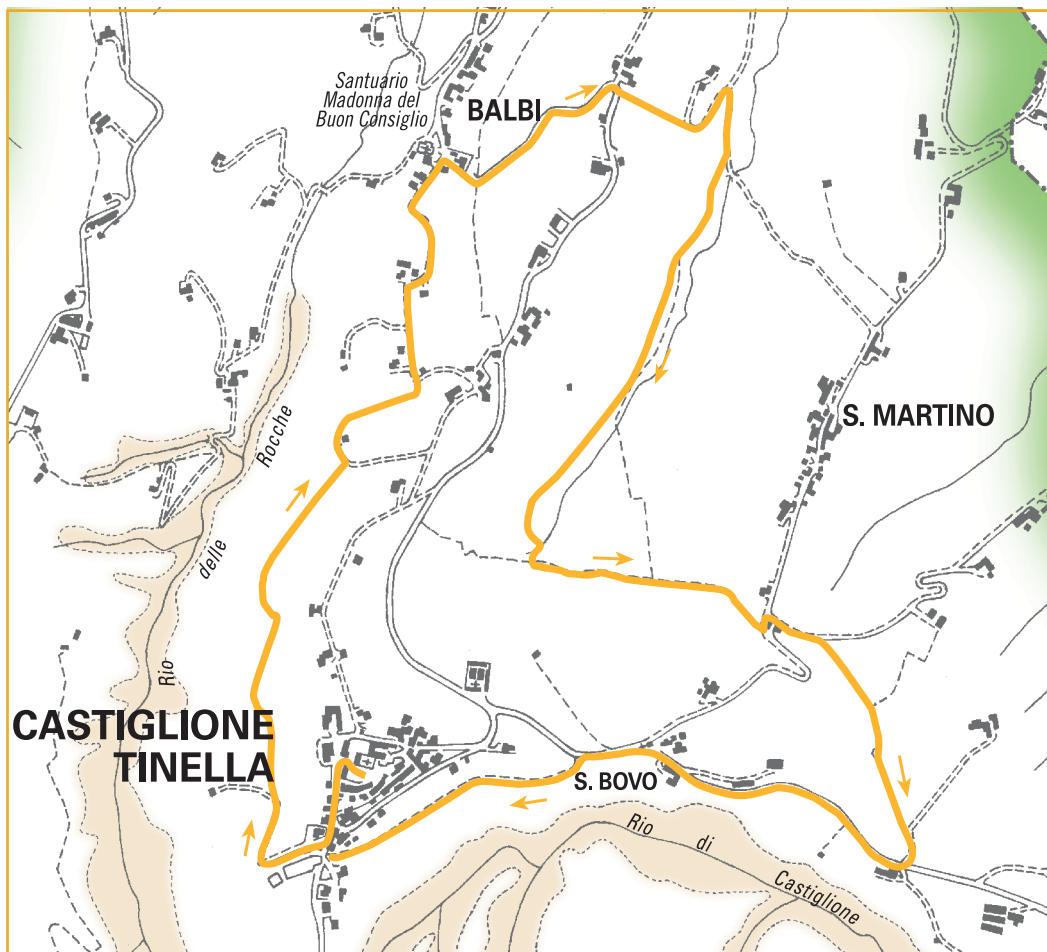
Sentiero Fermo Cerutti

percorso

Dalla piazza centrale del paese, passando dietro l'edificio scolastico, si raggiunge l'incrocio con la strada provinciale, in direzione sud verso Mango e dopo appena una decina di metri si volta a destra in una discesa tra le case uscendo dal nucleo abitato e inoltrandosi tra i vigneti; nei pressi di un vecchio albero di noce si tiene la destra seguendo sempre la strada in discesa inoltrandosi poi dritti nelle vigne mantenendo il percorso in piano a metà collina. Al segnale si volta a sinistra in discesa tenendo poi la destra sulla stradina superiore. Si prosegue lungo lo slargo tra i vigneti fino ad incontrare una larga capezzagna che discende; si attraversa e si continua dritti nel filare, quando termina si scende sulla strada a sinistra per circa 25 m. A questo punto si infila la strada a destra tra i filari proseguendo dritti sul fianco della collina finché il passaggio si stringe in un filare di una piccola vigna arrivando nuovamente su una strada. Si scende a sinistra e subito a destra sulla stradina che passa dietro a un piccolo e diroccato magazzino rurale per gli attrezzi ("Ciabot"). Si continua dritti nel filare attraversando due vigneti, giunti al termine si volta a sinistra e si scende verso la strada asfaltata. Si prosegue sull'asfalto in discesa arrivando all'incrocio con la strada provinciale di fronte al ristorante Campagna Verde e qui si sale a destra, ancora sull'asfalto, per circa 1 Km. In una curva sarà indicata la discesa sullo sterrato del versante est della collina che porterà, alla fine della discesa, su una bella strada sterrata di fondovalle; qui prendiamo a destra e seguiamo il tracciato della strada per un lungo tratto quasi rettilineo che si infila poi in una piccola macchia verde; seguendo la capezzagna si svolta a sinistra per due volte e poi a destra tra le vigne per arrivare ad un piano con la strada che prosegue dritta a sinistra. La strada ad un certo punto continua con un fondo in cemento che sale decisamente verso la cresta della collina. In cima, si scende un po' a sinistra sull'asfalto per imboccare poi a destra la strada Morandini; proseguendo, dopo circa 100 m., si svolta a destra su una sterrata tra le vigne, percorrendola tutta fino a sbucare, dopo un ultimo breve tratto inghiainato in salita, sulla larga strada provinciale dove si sceglie la destra in direzione del paese di Castiglione Tinella. Dopo circa 1 Km, e lasciata sulla destra la chiesetta campestre di San Bovo, dopo il piano si prosegue a sinistra su una strada sterrata che corre sotto il centro storico del paese e che sbuca, fra le case, nuovamente sulla strada provinciale; qui si svolta a destra e si prosegue dritto salendo fino alla piazza centrale di partenza.

descrizione

Lasciato il paese si scende in una valle di **vigneti di uva Moscato** dove, lungo il percorso che rimarrà sempre ad altezza di metà collina, si può notare in basso una **vecchia cascina** e poi un **piccolo casotto** per gli attrezzi (**Ciabot**); a sinistra nella valletta si nota la vegetazione che cresce nell'area umida intorno al piccolo **Rio delle Rocche: Roverelle, Gaggie, Acacie, Pioppi e Rovi**. La collina che risale alla nostra sinistra in cima ospita le località **Brosia e Manzotti**, e verso il nord, dove il panorama si apre, la veduta è sulle **colline del Monferrato**. Con un tratto di strada d'asfalto si entra nel territorio della **frazione Balbi** della quale si raggiunge poi il centro con l'edificio ristrutturato delle **vecchie scuole** e il **Santuario** dedicato alla **Madonna del Buon Consiglio** con l'ampia **piazza**. Dopo la salita sull'asfalto si ridiscende tra le vigne in un'altra **valle del Comune di Castiglione Tinella**; sulla collina di fronte ora vediamo le case della **borgata San Martino**. Percorrendo il fondo della valle si incontrano **prati, vigne di Chardonnay e di Moscato** e alberi di **Salice**; proseguendo, in alto davanti a noi, piano piano si apre la **veduta sul paese di Castiglione** con l'imponente **chiesa parrocchiale**. Più avanti, sulla sinistra del sentiero, possiamo notare un **Salice secolare** passato il quale si affronta un passaggio all'interno di un breve **bosco di Gaggie, Nocciolini, Noci e Rovi**. Nuovamente tra le **vigne di Moscato** e con la strada che corre su un pianoro, possiamo voltarci a nord e godere di un panorama su tutta la valle di vigneti. Dopo essere risaliti, siamo nei pressi di un incrocio su strade asfaltate; qui la strada a destra sale in paese e a sinistra raggiunge la **borgata San Martino** della quale è già visibile la **chiesetta campestre**. Scendendo appena, svoltiamo sulla destra verso la **frazione Morandini** e più avanti ancora a destra su una sterrata che regala un panorama sul paese di **Calosso e la sottostante Valle Tinella** a nord-est e sulle **colline pavesiane di S. Stefano Belbo** a est. Lungo questa strada, sulla destra appare un bell'esemplare di **Salice**. Arrivati sulla strada provinciale asfaltata abbiamo sotto di noi, sulla sinistra, il **bosco delle Badie** con le sue **Rocche** che ci accompagnano salendo verso il paese. Incontriamo sulla destra la **chiesetta di San Bovo** e quando riprendiamo la sterrata vediamo diversi **alberi di Ulivo**, sempre **vigne di Moscato** e, proseguendo, sulla destra **diverse varietà di alberi da frutto**. Alla cima si ritrova la strada asfaltata tra le case del paese.



*Km: 6,5 circa
 tempo di percorribilità:
 Trekking ore 2.30
 Mountain bike ore 1
 caratteristiche:
 sterrato e asfalto*

